

Puntare sulla Turchia europea

È stato autorizzato anche in Italia DWSTurkei, il decimo fondo ad indirizzo azionario di Dws Investment Sa, la società di gestione di diritto lussemburghese del gruppo Deutsche bank. DWSTurkei offre al risparmiatore di partecipare al percorso di crescita di un Paese che sta convergendo verso l'Unione Europea. La Turchia si presenta con un'economia in accelerazione, con una crescita del Pil reale molto elevata (7% su base annua), determinata da una forte spinta ai consumi proveniente dalla parte giovane della popolazione. I salari bassi, le imposte aziendali contenute e la forte crescita della produttività, rendono il mercato turco una destinazione attraente per gli investimenti dei grossi gruppi internazionali; tale situazione si traduce sul listino borsistico sotto forma di elevata overperformance.

I titoli dei settori bancario (forte domanda di credito al consumo, mutui oltre ad attività di M&A), media (consi-

stente incremento delle spese di pubblicità), distribuzione al dettaglio (trasformazione dei mercati ambulanti in catene di super ed ipermercati) e cemento (nuove costruzioni e ristrutturazioni), sono quelli che - secondo il gestore DWS - hanno le migliori prospettive. Insomma la Turchia dovrebbe rappresentare un'opportunità peculiare di investimento con un'economia in continuo rimbalzo dalla grave crisi finanziaria del 2001. Tuttavia, si tratta di un Paese fortemente indebitato con necessità finanziarie considerevoli, che dovrebbero rinforzare rendimenti relativamente alti per un certo periodo. Uno scenario che rende l'investimento interessante in ottica di lungo termine e come piccola quota in un portafoglio azionario ben diversificato, per area geografica e settore. Anche perché c'è da considerare l'andamento valutario, le cui oscillazioni potrebbero ora ampliare i guadagni e ora determinare perdite in conto capitale. ■

DWS Turkei

TIPOLOGIA

FONDO COMUNE DI DIRITTO LUSSEMBURGHESE AUTORIZZATO IN ITALIA DI TIPO AZIONARIO, SPECIALIZZATO SUI TITOLI AZIONARI DELLA TURCHIA

CHI LO VENDE O LO EMETTE

SPORTELLI DI DEUTSCHE BANK, LE UNIT DI PRIVATE WEALTH MANAGEMENT DI DEUTSCHE BANK ED I PROMOTORI FINANZIARI DI FINANZA&FUTURO BANCA OLTRE AD ALPI SIM, BANCA LEONARDO, BANCA POPOLARE DI SVILUPPO E ZURIGO SIM

INVESTIMENTO MINIMO

2.500 EURO, 500 EURO I SUCCESSIVI

SPESE DI INGRESSO

MAX 5%, CON POSSIBILITÀ DI SCONTO ANCHE DEL 100%

SPESE DI USCITA

NON PREVISTE

SPESE ANNUE

1,75% + COMMISSIONI DI INCENTIVO PARI AL 25% DELL'EXTRA RENDIMENTO RISPETTO AL BENCHMARK

A CHI E' ADATTO

INVESTE IN AZIONI, CERTIFICATI AZIONARI, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E CON WARRANT, EMESSI DA EMITTENTI CON SEDE O QUOTAZIONE IN TURCHIA; È QUINDI INDICATO A INVESTITORI CHE DESIDERANO COGLIERE LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DA UN IMPORTANTE MERCATO UE EMERGENTE, DELEGANDO AL GESTORE LA FACOLTÀ DI SOPPESARE I SINGOLI TITOLI DELLA TURCHIA, AL FINE DI COGLIERE LE MAGGIORI OPPORTUNITÀ DI CRESCITA.

SG twin win certificate

TIPOLOGIA

CERTIFICATO A CAPITALE PROTETTO COLLEGATO ALL'ANDAMENTO DELL'INDICE DJ EUROSOTXX 50

CHI LO VENDE O LO EMETTE

SOCIETÀ GENERALE

INVESTIMENTO MINIMO

UN CERTIFICATO, PARI A CIRCA 100 EURO

SPESE DI INGRESSO

NON PREVISTE (QUELLE STANDARD DI BANCA O SIM NEL CASO DI NEGOZIAZIONE PRIMA DELLA SCADENZA)

SPESE DI USCITA

NON PREVISTE (QUELLE STANDARD DI BANCA O SIM NEL CASO DI NEGOZIAZIONE PRIMA DELLA SCADENZA)

SPESE ANNUE

NON PREVISTE

A CHI E' ADATTO

SE DURANTE I CINQUE ANNI L'INDICE NON SARÀ MAI SCESO DEL 35% AL DI SOTTO DEL VALORE DI PARTENZA, IL CERTIFICATO PERMETTERÀ DI GUADAGNARE SIA AL RIALZO CHE AL RIBASSO. PIÙ IN PARTICOLARE, IN CASO DI PERFORMANCE POSITIVA FINALE DELL'INDICE, VERRÀ RICONOSCIUTO UN PREMIO PARI AL 130% DELLA VARIAZIONE, OVVERO VERRÀ SFRUTTATO UN EFFETTO LEVA PARI A 1,3 VOLTE LA VARIAZIONE. IN CASO, INVECE, DI PERFORMANCE NEGATIVA DELL'INDICE, AL SOTTOSCRITTORE IL 100% DELLA PERDITA IN VALORE ASSOLUTO.

Indice su o giù, si guadagna. Ma...

Moltiplicare per 1,3 volte i guadagni dell'indice DJ Eurostoxx 50 nei prossimi cinque anni. E guadagnare fino al 35% pure in caso di ribasso del listino azionario. E' questa la caratteristica distintiva degli SG twin win certificate, i nuovi strumenti finanziari strutturati della divisione di Società Generale dedicata ai derivati. Il punto di partenza, per capire come funzionano questi certificati d'investimento, è il fixing dell'indice Eurostoxx 50, il paniere azionario che include le 50 società azionarie più importanti dell'area euro. Qualora durante tutta la durata del contratto, ovvero fino al 29 maggio 2011, in nessuna delle sedute di Borsa l'indice sarà mai sceso del 35% al di sotto del valore di partenza, il certificato permetterà di guadagnare sia al rialzo che al ribasso. Più in particolare, in caso di performance positiva finale dell'indice, verrà riconosciuto un premio pari al 130% della variazione, ovvero verrà sfruttato un effetto leva pari

a 1,3 volte la variazione. In caso, invece, di performance negativa dell'indice, al sottoscrittore verrà riconosciuto il 100% della perdita - in valore assoluto - registrata dall'Eurostoxx 50. In tutti e due i casi, sarà pure liquidato il 100% del capitale iniziale investito. Diverso, invece, il discorso nel caso in cui l'indice di Borsa scendesse, anche per una sola volta, al di sotto del 30% del suo valore iniziale. In questo scenario, alla scadenza possono verificarsi due casi. Nel primo, nel caso in cui l'Eurostoxx 50 registri una performance positiva, rimane valido l'effetto leva e al sottoscrittore verrebbe liquidato, in aggiunta al 100% del capitale iniziale investito, il 130% della variazione positiva dell'indice. Nel caso di performance negativa dell'indice, invece, il sottoscrittore perderebbe ogni garanzia sul capitale e si vedrebbe liquidato un importo pari al capitale iniziale investito al netto della perdita percentuale dell'indice. ■

Bonus certificate

TIPOLOGIA

CERTIFICATO A CAPITALE PROTETTO COLLEGATO ALL'ANDAMENTO DI UN INDICE DI BORSA (S&MIB O EUROSTOXX 50)

CHI LO VENDE O LO EMETTE

BANCA ALETTI

INVESTIMENTO MINIMO

UN CERTIFICATO, PARI A CIRCA 100 EURO

SPESE DI INGRESSO

NON PREVISTE (QUELLE STANDARD DI BANCA O SIM NEL CASO DI NEGOZIAZIONE PRIMA DELLA SCADENZA)

SPESE DI USCITA

NON PREVISTE (QUELLE STANDARD DI BANCA O SIM NEL CASO DI NEGOZIAZIONE PRIMA DELLA SCADENZA)

SPESE ANNUE

NON PREVISTE

A CHI E' ADATTO

SI TRATTA DI UN CERTIFICATO CHE CONTEMPLA UNA SORTA DI SCOMMESSA SU UN DETERMINATO INDICE DI BORSA DELLA DURATA DI TRE ANNI. CON LA PROTEZIONE DEL CAPITALE, MA SENZA LA GARANTITA ASSOLUTA, E CON LA POSSIBILITÀ DI GUADAGNARE IL 25% IN UNO SCENARIO AZIONARIO MODERATAMENTE RIALZISTA O ANCHE NON ECCESSIVAMENTE RIBASSISTA

Borsa, scommessa triennale

I Bonus certificate di Banca Aletti (gruppo Banco popolare Verona e Novara) possono essere visti come una sorta di scommessa su un preciso indice di Borsa (come per esempio l'S&Pmib) della durata di tre anni. Sono caratterizzati dall'avere una protezione (ma non la garanzia assoluta) del capitale e permettono di guadagnare il 25% in uno scenario azionario moderatamente rialzista o anche non eccessivamente ribassista. Si tratta di certificati quotati sul circuito Sedex di Piazza Affari con scadenza il 30 giugno 2009. I parametri da tenere d'occhio sono tre: il valore iniziale di riferimento dell'indice (38.069 punti), il bonus (pari al 25%) e il livello di barriera, la soglia di protezione dell'investimento, fissata a 28.552 punti (cioè il 75% del valore iniziale di riferimento). Se durante i tre anni di vita del certificato, l'indice S&Pmib non avrà mai infranto il livello di barriera (ovvero l'indice azionario di Piazza Affari non avrà mai perso più

del 25% del suo valore iniziale) al sottoscrittore sarà liquidato il 125% del capitale investito, cioè il 100% della somma versata maggiorata di un premio lordo del 25%. Oppure, se maggiore del 25%, l'intera rivalutazione finale dell'indice sottostante. Nel caso in cui, invece, anche per una sola volta, l'S&Pmib scendesse al di sotto di quota 28.552 punti, il certificato si trasformerebbe in uno strumento indicizzato al paniere azionario sottostante: alla scadenza non ci sarebbe alcuna garanzia sul capitale iniziale investito. In pratica il certificato assumerebbe tutte le caratteristiche di un prodotto indicizzato all'S&Pmib seguendone nel bene o nel male l'andamento: il capitale finale liquidato ammonterebbe pertanto al 100% versato più (in caso di indice S&Pmib al 30.6.2009 superiore a quota 38.069 punti) o meno (in caso contrario) la performance triennale dell'indice sottostante. ■

Total return con 20% di hedge

Fondersel Duemila è il nuovo fondo di Ersel Asset Management e punta a sfruttare l'opportunità offerta dalla direttiva comunitaria UCITS III, che consente di creare strumenti bilanciati ricorrendo ai fondi hedge che dispongono di un bacino d'investimento più ampio dei normali fondi comuni. Il portafoglio sarà diversificato in prodotti obbligazionari, azionari ed hedge funds. La scelta di Ersel si inserisce nella linea di naturale evoluzione della strategia propria del fondo bilanciato, che conduce alla ricerca di un equilibrio ottimale tra le principali classi di investimento e, all'interno di ciascuna di esse, del migliore rapporto tra ritorni attesi e rischi di gestione. Fondersel duemila punta infatti al ritorno assoluto positivo nel medio periodo e può essere definito come l'evoluzione moderna del fondo bilanciato facendo leva su tre elementi. In virtù del 20% di fondi hedge può garantire un miglior rapporto rendimento/rischio.

Inoltre il team di gestione applica la ricerca dei migliori talenti sia in ambito azionario e obbligazionario che in quello relativo ai fondi alternativi. Infine, la struttura di costo e il controllo delle spese di negoziazione e di gestione dei fondi di terzi, punta a ottimizzare il rapporto costo/rendimento finale. Della composizione di Fondersel Duemila, la quota destinata agli strumenti alternativi non potrà superare il 20%, come da regolamento, e sarà rappresentata da fondi hedge di diritto italiano. Per quanto riguarda la parte obbligazionaria, al contrario, si farà ricorso prevalentemente a fondi istituiti dal gruppo Ersel. La componente azionaria del fondo sarà, quindi, il risultato della selezione dei migliori talenti disponibili sul mercato. La ricerca sarà effettuata dal team Multi-manager di Ersel Asset Management SGR, coordinato da Giorgio Bensa, sotto la supervisione del direttore investimenti di Ersel sgr Andrea Nascè. ■

Fondersel duemila

TIPOLOGIA

FONDO FLESSIBILE A COMPOSIZIONE BILANCIATA TRA STRUMENTI AZIONARI, OBBLIGAZIONARI ED HEDGE FUNDS

CHI LO VENDE O LO EMETTE

ERSEL AM SGR

INVESTIMENTO MINIMO

2.500 EURO (250 EURO PER I SUCCESSIVI)

SPESE DI INGRESSO

NON PREVISTE

SPESE DI USCITA

NON PREVISTE

SPESE ANNUE

1,50%, PIÙ UNA COMMISSIONE DI PERFORMANCE PARI AL 10% DELL'INCREMENTO TRIMESTRALE DELLA QUOTA CON IL CRITERIO DEL "HIGH WATERMARK"

A CHI E' ADATTO

VIENE DEFINITO COME IL FONDO BILANCIATO DI NUOVA GENERAZIONE E QUINDI UN VEICOLO IDONEO ANCHE COME UNICO STRUMENTO D'INVESTIMENTO; IL SUO OBIETTIVO È INFATTI QUELLO DI OTTIMIZZARE LA DIVERSIFICAZIONE DI PORTAFOGLIO SFRUTTANDO LA NUOVA NORMATIVA UCITS III, UTILIZZANDO SIA FONDI DI FONDI HEDGE (FINO A UN MASSIMO DEL 20%) E SIA SELEZIONANDO I MIGLIORI GESTORI INTERNAZIONALI CON FONDI NON DISPONIBILI AGLI INVESTITORI ITALIANI.